

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'Associazione Nazionale Telefono Amico Italia onlus, è iscritta all'Albo delle associazioni di volontariato Legge 266/91 con Decreto dell'Assessore per le politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento n° 31 del 4/12/2006. L'Associazione si riconosce nei valori della "Carta nazionale di Telefono Amico" e svolge il servizio d'aiuto su scala nazionale, attraverso una rete a numero unico con adeguata formazione ai volontari dei Centri Soci.

Modalità di redazione del Bilancio

L'Associazione rileva gli elementi e i fatti della gestione mediante l'utilizzo di contabilità analitica di tipo ordinario e nel rispetto del principio della competenza economica.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente nota è parte integrante, è redatta sulla falsariga cui si richiamano le linee di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS.

In modo particolare nel conto economico, le cui voci sono classificate per "destinazione", sono distintamente evidenziati proventi e costi dell'attività istituzionale, e i proventi e costi delle attività connesse all'attività istituzionale. Si rileva che nel corso del 2011 non è stata svolta alcuna attività connessa all'attività principale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Pur non essendo definiti da alcuna normativa specifica attinente le associazione onlus di diritto, i criteri di valutazione delle partite contabili adottati e che qui di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Attività e passività

-Crediti v/associati per versamenti ancora dovuti: sono relativi a quote associative sottoscritte ma non ancora versate da parte dei centri associati; sono iscritti al valore di presunto realizzo. Si evidenzia che il credito inesigibile verso il Centro di Senigallia è stato stralciato utilizzando l'apposito fondo rischi.

-Crediti v/ clienti e associati: sono costituite da note di addebito emesse ai centri associati e non ancora incassate alla data del 31/12/2011; avendo natura di crediti v/clienti, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

-Crediti tributari: sono iscritti al valore nominale dell'anticipo Ires sui proventi 2010;

-Crediti v/fornitori: sono iscritti al valore nominale;

-Disponibilità liquide: l'importo di € 14.117,09 è costituito dai depositi bancari e dalla consistenza di cassa; le disponibilità sono iscritte per il loro effettivo importo, corrispondente al valore nominale delle somme.

-Ratei e risconti attivi: sono relativi a premi assicurativi e a contratti periodici di manutenzione. Sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

-Debiti v/fornitori: sono iscritti al valore nominale.

-Debiti tributari: sono iscritti al valore nominale.

-Debiti per rimborsi: sono i rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi associativi e delle commissioni.

-Altri debiti/anticipi da associati: riguardano anticipi delle quote associative 2012 da parte dei centri associati e sono iscritti al valore nominale.

-I ratei passivi riguardano dei costi di gestione del conto corrente postale.

Costi e ricavi:

Le voci del conto economico sono state contabilizzate in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli abbuoni.

La voce relativa ai ricavi comprende i proventi dell'attività istituzionale per € 71.045,95 così composti:

Descrizione	Importi
Donazioni da privati	€ 2.175,59
Quote associative	€ 10.500,00
Assemblee soci	€ 20.610,00
Rimborsi da terzi	€ 100,00
Riaddebiti ad associati per materiale pubblicitario	€ 2.965,87
Ricavi per comp. Gestione NU	€ 31.150,69
Contributi da enti pubblici	€ 3.543,80

L'importo di € 20.610,00 alla voce "Assemblea soci" è determinato dai riaddebiti dei costi di partecipazione alle assemblee dei centri associati.

Alla voce contributi pubblici, è iscritto il contributo del cinque per mille per € 3.473,80.

Relativamente alla sezione dei costi che ammontano complessivamente ad € 89.446,84 alla voce "Gestione servizio NU" si segnala l'imputazione di costi inerenti all'anno precedente non rilevati per competenza per € 9.139,46.

Alla voce "Altri costi per servizi" di importo complessivo di € 3.258,80 sono imputati i costi di aggiornamento e manutenzione dei software in uso e spese per abbonamenti a servizi di informazione e stampa.

Le rimanenze riguardano materiali pubblicitari a disposizione dei centri associati.

I contributi associativi riguardano le quote 2011 pagate a CONVOL per € 350,00 e a IFOTES per € 2.340,00.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad € 219,27 dato dalla differenza tra gli interessi attivi su conti correnti e le spese di gestione degli stessi.

Le sopravvenienze attive straordinarie riguardano lo stralcio di debiti iscritti a bilancio 2010 che non si sono poi manifestati.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di inizio esercizio pari ad € 8.373, risulta essere diminuito a causa del risultato negativo della gestione di € 6.065. Il patrimonio al 31/12/2011 risulta quindi essere di € 2.308. In merito si rinvia alla proposta di approvazione esposta in chiusura della presente.

Gestione progetti e attività

Durante l'esercizio in esame, la rete a Numero Unico nazionale – fondamentale strumento d'erogazione del servizio istituzionale – ha registrato nel complesso una certa stabilità nei servizi resi all'utenza. Il 01 luglio lo stesso Numero Unico ha festeggiato i 5 anni dall'attivazione con risultati lusinghieri e l'emissione di un relativo comunicato stampa.

Nell'arco dell'anno sono stati organizzati 3 seminari di formazione per formatori locali dei Centri Associati con buoni risultati numerici di presenze e di ricaduta sui volontari locali.

Consistenti risorse sono state impegnate per il miglioramento e implementazione delle attività di ricerca dell'Osservatorio del disagio emotivo con la rielaborazione dei dati relativi alle telefonate pervenute e attuata dal Prof. Enrico Finzi di Astra Ricerche, i risultati della quale sono stati comunicati alla stampa a settembre con un buon riscontro.

Il crescente fenomeno della solitudine, ampiamente documentata dalle attività dell'Osservatorio, ha portato l'Associazione a sviluppare la "campagna di ricerca volontari" per garantire una costante presenza in rete di volontari adeguatamente preparati e a riproporre dal 24 al 26 dicembre, periodo critico per il manifestarsi della solitudine, un "ascolto non stop" per rispondere alla diffusa domanda di relazione d'aiuto.

Anche quest'anno l'Associazione ha promosso la "cultura dell'ascolto" come fondamentale sostegno al "diritto alla serenità" un bene comune alla base della convivenza sociale.

Considerazioni conclusive

L'esposizione dei valori richiesti è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

Il bilancio di esercizio, di cui la presente nota è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il consiglio direttivo propone di utilizzare i risultati degli esercizi precedenti a copertura del risultato negativo.

Il Presidente
(Dario Briccola)

il Tesoriere
(Andrea Garbin)

Trento, 21 marzo 2012